



Comune di Arezzo

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018 (Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione)



Adottato in data 26.01.2016 con deliberazione n 29 della Giunta Comunale

Indice

| | | |
|----|---|---------|
| | Premessa: il principio di trasparenza | pag. 3 |
| 1. | Introduzione: | |
| | <input type="checkbox"/> I contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità | pag. 5 |
| | <input type="checkbox"/> Le funzioni e l'organizzazione dell'Amministrazione | pag. 7 |
| 2. | Le principali novità | pag. 13 |
| | <input type="checkbox"/> Analisi dell'esistente | |
| | <input type="checkbox"/> Principali novità per il triennio 2016 -2018 | |
| 3. | Procedimento di elaborazione e adozione del Programma | |
| | <input type="checkbox"/> Il collegamento con gli altri strumenti di programmazione | pag. 18 |
| | <input type="checkbox"/> I soggetti coinvolti | pag. 20 |
| | <input type="checkbox"/> I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice | pag. 25 |
| 4. | Iniziative di comunicazione della trasparenza | |
| | <input type="checkbox"/> Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma | pag. 27 |
| 5. | Processo di attuazione del Programma | |
| | <input type="checkbox"/> Individuazione dei referenti per la trasparenza | pag.29 |
| | <input type="checkbox"/> Le modalità di attuazione del Programma | pag.31 |
| | <input type="checkbox"/> Sistema di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione del Programma | pag.43 |
| 6. | Ulteriori obblighi di pubblicazione inseriti nel Programma | pag.35 |
| 7. | Allegato "1": OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE | |



Comune di Arezzo

Premessa

Il principio di trasparenza

Il Principio di Trasparenza

- Il concetto di trasparenza così come formulato **D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, è inteso “**accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni**, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”. Tale concetto è ampio ed indica un macro obiettivo che va al di là delle specifiche prescrizioni di trasparenza poste dalla legge ed è finalizzato a garantire il controllo sociale del rispetto dei principi di imparzialità, legalità e integrità, e alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.
- La **Legge del 6 novembre 2012 n. 190** ha integrato questo impianto, sottolineando l’importanza della **trasparenza in funzione di strumento per la prevenzione della corruzione**, intesa in senso lato e non soltanto con riferimento al concetto penalistico. Infatti, la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione della corruzione, poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell’attività amministrativa. Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire il livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.



Comune di Arezzo

Introduzione

I contenuti del Programma triennale per la trasparenza e integrità

I contenuti del Programma triennale per la trasparenza e integrità

- ➔ Il Programma triennale per la trasparenza e integrità (PTTI), predisposto dal Responsabile della Trasparenza, dà attuazione al principio della trasparenza definendo **i criteri, i modi, i tempi e le iniziative di attuazione degli obblighi di pubblicazione** previsti dalla normativa, ivi comprese le misure organizzative e di coordinamento informativo e informatico dei dati, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, nonché a garantire le qualità delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale.
- ➔ Il PTTI **ha durata triennale**, ma è soggetto a revisione annuale su proposta del Responsabile della trasparenza, in esso sono indicate le fasi di pubblicazione, i soggetti competenti e le attività da svolgere, la responsabilità dei dirigenti in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.
- ➔ Le misure del Programma triennale sono coordinate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal **Piano di prevenzione della corruzione**, del quale il Programma ne costituisce una sezione. Gli obiettivi ivi contenuti sono, altresì, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'ente, definita nella **Sezione Operativa del Documento Unico di programmazione (DUP), nel Piano Esecutivo di Gestione e della Performance**



Comune di Arezzo

Introduzione

Le funzioni e l'organizzazione dell'Amministrazione

L'identità

“Il Comune di Arezzo è ente locale autonomo, costituito su base territoriale, nell’ordinamento generale della Repubblica ed operante secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalla legge e dal presente statuto.

Il Comune rappresenta la comunità aretina, nell'ambito dell'unità dello Stato, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell’ambito del proprio statuto, dei propri regolamenti e della legge.”

[Statuto, art. 1]

Il Comune ha sede nel Palazzo dei Priori in Piazza Libertà 1

Il sito istituzionale è: www.comune.aretto.it

L'indirizzo di posta elettronica: comune.aretto@postacert.toscana.it



Le Funzioni dell'Amministrazione

| | |
|--|---|
| Funzioni di sostenibilità del sistema e delle infrastrutture | SVILUPPO E MANTENIMENTO DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE |
| | MANTENIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE |
| | GESTIONE DELLE TECNOLOGIE |
| Funzioni di supporto | SUPPORTO AI SERVIZI E ALLE POLITICHE ISTITUZIONALI |
| FUNZIONI PRIMARIE | COESIONE SOCIALE |
| | SERVIZI ISTITUZIONALI |
| | ASSETTO DEL TERRITORIO |
| | POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI |
| | POLITICHE DELLA SICUREZZA |

PORTATORI DI INTERESSI

La struttura organizzativa

Nel mese di **maggio 2015** nel Comune di Arezzo si sono tenute le consultazioni elettorali che hanno decretato il cambio di Amministrazione e la riorganizzazione dell'Ente, peraltro ancora in corso.

La struttura organizzativa

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 537 del 04/11/2015, la nuova Amministrazione ha dato avvio al processo di revisione organizzativa. Con tale atto sono stati approvati il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la macro organizzazione e la mappa delle funzioni della struttura. L'assetto organizzativo del Comune di Arezzo, così come stabilito nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi si articola in una macro organizzazione ed una micro organizzazione. La macro organizzazione rappresenta le linee fondamentali di organizzazione delle strutture dell'Ente e l'assetto delle strutture di maggiore rilevanza, ossia delle strutture ricopribili con posizioni dirigenziali. La macro struttura del Comune è articolata in:

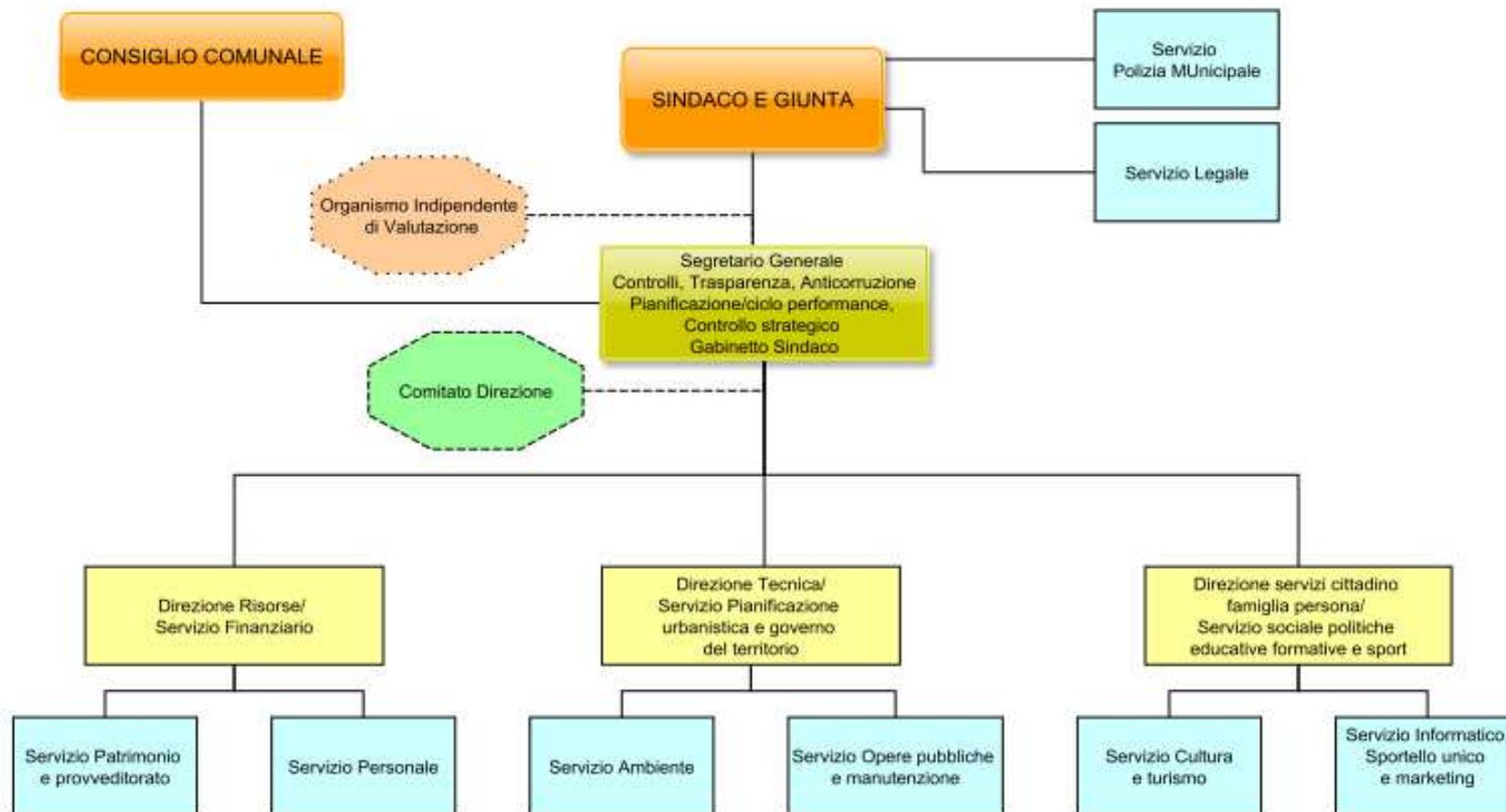
a) **Direzioni**, strutture organizzative di massima dimensione che assolvono:

- allo svolgimento di funzioni operative, rivolte all'esterno (strutture organizzative di line) e/o dirette a fornire supporti strumentali interni (strutture organizzative di staff)
- a funzioni di coordinamento della gestione operativa dei servizi ricompresi nella direzione

b) **Servizi**, unità organizzative complesse, preposti, in tutto o in parte, a svolgere funzioni operative rivolte all'esterno (strutture organizzative di line) e/o a fornire supporti strumentali interni (strutture organizzative di staff).

La micro organizzazione rappresenta l'assetto organizzativo di sviluppo e di dettaglio delle articolazioni organizzative previste nella macro organizzazione che vengono, a loro volta, articolate in uffici di media complessità organizzativa. A questi ultimi uffici sono preposti dipendenti di categoria D incaricati di posizione organizzativa. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 16/12/2015 è stato approvato il piano generale di micro organizzazione. Ad oggi non sono stati ancora attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa.

L'organigramma del Comune di Arezzo



Il personale dipendente in cifre

| Dipendenti al 31/12/2015 | |
|--------------------------|------------|
| Categoria B1 | 100 |
| Categoria B3 | 87 |
| Categoria C | 201 |
| Categoria D1 | 145 |
| Categoria D3 | 36 |
| CategoriaDirigenti | 10 |
| Totale | 579 |

| Analisi caratteri qualitativi/quantitativi Indicatori valore | 31/12/2015 |
|--|------------|
| Nr. Totale dipendenti senza dirigenti | 569 |
| Dipendenti donne | 318 |
| Dipendenti uomini | 251 |
| Dirigenti | 10 |
| Età media del personale (anni) | 51 |
| % Dipendenti in possesso di laurea | 29% |
| % Dirigenti in possesso di laurea | 100% |
| Turnover del personale | |
| cessati | 40 |
| assunti | 1 |

| Analisi di genere | Indicatori valore | 31/12/2015 |
|--|-------------------|------------------------|
| % Di dirigenti donne | | 60% |
| % Di donne rispetto al totale del personale | | 56% |
| Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non) | | Dir. 57 Non dir. 51 |
| % Di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile | | 35% |



Comune di Arezzo

Le principali novità

Analisi dell'esistente

Il Programma trasparenza 2015/2017 aveva previsto le seguenti misure:

1. Introduzione di procedure informatizzate che hanno automatizzato l'alimentazione del flusso di informazioni necessarie alla pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente. In particolare sono stati informatizzati, collegandoli al programma per la redazione degli atti amministrativi in uso nel Comune di Arezzo, i flussi di informazioni relativi ai seguenti obblighi trasversali a tutti gli uffici:
 - ❑ “Provvedimenti amministrativi” (D.lgs.33/2013 art. 23)
 - ❑ “Concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici”; (D.lgs.33/2013 art. 26 e 27)
 - ❑ “Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” (D.lgs.33/2013 art. 37)
 - ❑ “Incarichi di collaborazione e consulenza” (D.lgs.33/2013 art.15)
2. Costituzione di un gruppo di lavoro a carattere trasversale costituito, oltre che dal Responsabile per la trasparenza, anche dai Direttori del Servizio Sportello polifunzionale e Comunicazione, del Servizio sviluppo organizzativo e del Servizio Innovazione tecnologica, con lo scopo di svolgere una analisi approfondita sui contenuti degli obblighi di pubblicazione previsti nel PTTI e definire in maniera più specifica possibile:

quali sono i dati e le informazioni da pubblicare, le modalità di reperimento ed elaborazione dei dati, le modalità necessarie a garantire un tempestivo e regolare flusso di informazioni, i tempi e le azioni necessarie per garantire la corretta pubblicazione per alcuni obblighi particolarmente complessi.
3. Adozione da parte del Responsabile per la trasparenza di “**Indirizzi interpretativi per l'applicazione di alcuni obblighi sulla trasparenza**”, con i quali:
 - ❑ sono state definite in modo più puntuale le misure organizzative e le procedure da seguire per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - ❑ sono state fornite indicazioni generali sulle modalità di recepimento all'interno della struttura delle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali” emanate dal Garante della Privacy;
4. Organizzazione di incontri di formazione per tutti gli operatori che curano l'inserimento dei dati nel sito web istituzionale così da garantire la diffusione, la conoscenza e la corretta applicazione degli indirizzi interpretativi sugli obblighi di pubblicazione dati dal Responsabile della trasparenza.

Tutte queste azioni messe in campo dal Responsabile per la trasparenza hanno avuto come risultato di consentire di semplificare l'inserimento dei dati che alimentano il flusso delle informazioni pubblicate e rendere omogenei i dati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Principali novità per il triennio 2016/2018

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2016/2018 sono principalmente finalizzate ad elaborare adeguamenti dei sistemi informatici che migliorino la fruibilità e l'accessibilità delle informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione, in particolare si ritiene necessario procedere allo studio di fattibilità ed eventualmente alla successiva implementazione delle seguenti misure di trasparenza:

- Implementazione di un sistema informatico che consenta di estendere a tutta la cittadinanza, con la garanzia dell'anonimato, la possibilità di inoltrare, al Responsabile per la prevenzione della corruzione, segnalazioni su comportamenti tenuti da dipendenti del Comune ritenuti potenzialmente illeciti e/o corruttivi.
- Individuazione e formazione in ciascun ufficio e/o servizio di Referenti per la Trasparenza i quali, in ottemperanza alle indicazioni e linee guida diffuse, dovranno sovrintendere alla correttezza formale e sostanziale delle informazioni che alimentano la sezione Amministrazione Trasparente.
- Definizione di ulteriori misure organizzative che migliorino e dettagliano le modalità e le tempistiche per la trasmissione, per la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nel sito del Comune.
- Approvazione modulistica per l'esercizio del diritto di **accesso civico** e la definizione delle modalità di esercizio dello stesso.
- Elaborazione di moduli standard per l'acquisizione delle dichiarazioni dovute dai soggetti esterni titolari di incarichi di collaborazione o consulenza.
- Studio di fattibilità per incrementare ulteriormente **l'informatizzazione** e **l'automatizzazione** dei flussi di informazioni che alimentano la pubblicazione dei dati richiesti dalla normativa: ad esempio le informazioni relative agli atti di concessione e autorizzazione quali le SCIA e DIA, i dati relativi al patrimonio del Comune e gli indicatori finanziari ed economici.
- Implementazione delle modalità di coinvolgimento degli utenti nella procedura di adozione del PTTI attraverso l'adesione alla procedura semplificata di consultazione delle associazioni di categoria elaborata dalla Regione Toscana
- Proseguimento dell'attività di revisione delle modalità, delle forme e degli stili di pubblicazione dei dati e delle informazioni al fine di:
 - aumentare la fruibilità e utilizzabilità delle informazioni introducendo per esempio la possibilità di indicizzare i dati in modo da rendere possibile l'estrazione delle informazioni o l'aggregazione per ambito.
 - aumentare il numero dei dati pubblicati in formato aperto;
 - garantire una maggiore uniformità ed omogeneità tra i dati pubblicati dai diversi uffici;
 - promuovere la semplificazione dell'inserimento dei dati migliorando l'efficienza dell'azione amministrativa.

Principali novità per il triennio

Inoltre il Segretario Generale propone quale ulteriore misura di trasparenza e insieme di prevenzione della corruzione la **creazione di un apposito spazio facilmente visibile e reperibile sull'home-page del Comune**, in cui pubblicare:

- 2016/2018
1. **L'elenco di tutte le opere pubbliche** e agli interventi realizzati dal Comune di importo superiore a 1.000 euro o per i quali sussista comunque particolare sensibilità presso il pubblico, anche se non inserite sul piano delle opere, attraverso stringhe attive raggruppate tutte su una medesima pagina web e con link che conducono ad uno spazio specificamente riferito a ciascuna opera od intervento programmato o in corso, ed indicanti:
 - descrizione sintetica dell'intervento;
 - data prevista per l'inizio dei lavori;
 - data prevista per l'ultimazione dei lavori;
 - data di effettivo inizio dei lavori;
 - fase in cui si trova l'opera (progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, avvenuto affidamento dei lavori, ecc.);
 - procedura seguita per l'affidamento dell'opera (affidamento diretto; gara aperta a tutti; gara ristretta ai soggetti preindividuati dall'amministrazione, ecc.);
 - aggiudicatario;
 - ribasso rispetto all'importo a base di gara;
 - eventuali varianti in corso d'opera e relativo importo;
 - eventuali circostanze non previste che si sono presentate nel corso dei lavori, con indicazione sintetica e con indicazione degli eventuali maggiori costi previsti;
 - data effettiva di ultimazione dei lavori
 - eventuale documentazione fotografica che si ritiene di allegare

I dati di cui sopra dovranno essere inseriti, con riferimento a ciascuna opera, in relazione al suo progredire. Si potrà inserire ogni altra informazione ritenuta necessaria purché non ne risulti compromessa la leggibilità e chiarezza a beneficio del pubblico. La banca dati dovrà essere suddivisa per annualità e dovrà comprendere le opere tutt'ora in corso, per le quali non sia intervenuto il collaudo. Il periodo di riferimento sarà triennale (in corrispondenza con il piano per le opere pubbliche), e dovrà rimanere acquisito e consultabile anche con riferimento alle opere terminate.

2. **L'elenco di tutte le concessioni** di beni mobili o immobili di durata superiore a due mesi.



Comune di Arezzo

Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il collegamento con gli altri strumenti di programmazione

Il collegamento con il Piano della Performance

Il Comune di Arezzo nel formulare le misure del Programma per la trasparenza ha tenuto conto del necessario collegamento con gli strumenti di programmazione, pianificazione e controllo adottati dall'Amministrazione, secondo lo schema sotto:

La promozione di maggiori livelli di trasparenza
si traduce nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali specifici



Le misure contenute nel Programma triennale per la TRASPARENZA
costituiscono veri e propri obiettivi da inserire nel
PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI.

Il collegamento con gli obiettivi dell'Ente e con il Piano della performance, fa sì che la trasparenza venga intesa, non soltanto sotto un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati, ma anche sotto un profilo "dinamico" direttamente correlato alla performance.

La pubblicità dei dati inerenti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi al pubblico oltre che la trasparenza dei dati sulla performance si inserisce, pertanto, nell'ottica di un controllo diffuso che consenta il monitoraggio continuo dell'azione amministrativa e contribuisca a garantire la massima correttezza e integrità oltre che un "miglioramento continuo" dei servizi pubblici erogati dal Comune di Arezzo.

La stretta e necessaria connessione fra controlli, trasparenza ed integrità, e politiche di prevenzione della corruzione nel Comune di Arezzo è garantita anche dalla coincidenza dell'ufficio che si occupa di queste funzioni, sotto il coordinamento di una medesima figura, individuata, come già detto, nel Segretario Generale.

Il collegamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione

Ulteriori misure di trasparenza, rispetto agli obblighi di pubblicazione, già adottate dal Comune di Arezzo che contribuiscono anche alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità sono:

- servizio di **diretta video in streaming** delle sedute consiliari fornite ai cittadini;
- predisposizione e pubblicazione delle Carte dei servizi previa consultazione con le Associazioni di tutela dei consumatori;
- attività di semplificazione nella elaborazione e revisione di tutta la modulistica a disposizione dei cittadini;
- revisione, adeguamento e monitoraggio sull'applicazione delle disposizioni sulla trasparenza in tutti i Regolamenti del Comune.
- organizzazione di momenti di formazione e aggiornamento di tutto il personale sulle tematiche della trasparenza ed integrità, prevedendo che i dirigenti possano segnalare particolari esigenze nell'ambito della programmazione formativa annuale legate alle particolari funzioni svolte dai dipendenti del proprio settore.
- sottoscrizione digitale degli atti amministrativi (c.d. firma digitale) limitatamente agli atti monocratici (determine e ordinanze dirigenziali, TSO, concessioni e autorizzazioni) che ha consentito l'eliminazione della documentazione cartacea (dematerializzazione), lo snellimento delle attività svolte e il miglioramento dell'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei costi, in termini sia di risparmi diretti (carta, costi di stampa, rilegatura e archiviazione, spazi) che indiretti (riduzione dei tempi di produzione, smistamento e ricerca degli atti) e l'incremento della trasparenza amministrativa tramite procedure informatiche e telematiche sicure e trasparenti, a garanzia della correttezza e della validità giuridica delle operazioni condotte.



Comune di Arezzo

Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

I soggetti coinvolti

Il Responsabile della trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza, individuato con decreto del Sindaco n. 7 del 15.01.2016 nel Segretario generale dell'Ente, **Dott. Diego Foderini**, nominato anche Responsabile per la prevenzione della corruzione:

- ❑ è il referente del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, del suo monitoraggio e del processo di realizzazione delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, di legalità e dello sviluppo della cultura dell'integrità;
- ❑ svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- ❑ provvede all'aggiornamento del Programma;
- ❑ controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;
- ❑ segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché in relazione alla loro gravità, all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione, all'OIV e all'ANAC ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Gli altri soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nelle attività necessarie per elaborare ed adottare il Programma sono:

1. **L'organo di indirizzo di politico amministrativo** (Giunta Comunale) (ex art. 15, comma 1, D. Lgs. 150/2009) promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza ed integrità;
2. **I singoli Dirigenti**, che sono responsabili, per le rispettive materie di competenza, degli oneri di pubblicazione e di trasparenza nei singoli ambiti tematici. L'adempimento di tali obblighi costituisce oggetto di specifici obiettivi il cui raggiungimento è accertato attraverso il sistema di misurazione e valutazione della performance. I dirigenti garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.
3. **L'Organismo Indipendente di Valutazione**, quale soggetto che promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed integrità. Spetta all'Oiv esercitare attività di impulso in materia di trasparenza e di attestazione degli obblighi relativi alla pubblicazione dei dati. In particolare l'Oiv verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

Le diverse competenze

Il Responsabile della Trasparenza predispose il Programma, avvalendosi della collaborazione dei Servizi dell'ente, sulla base degli indirizzi elaborati dalla Giunta Comunale, tenuto conto del contributo dei singoli servizi ed uffici.

L'individuazione dei contenuti del Programma è rimessa:

1. All'**organo di indirizzo politico amministrativo (Giunta Comunale)**, che definisce gli obiettivi strategici in materia di trasparenza ed integrità, da declinare nei contenuti del programma triennale, coerentemente con i contenuti del ciclo della performance;
2. Ai **Dirigenti** dei servizi del Comune di Arezzo, che, in relazione a ciascun ambito di competenza, sono tenuti a:
 - coinvolgere i portatori di interesse interni ed esterni per individuare le esigenze di trasparenza, segnalarle all'organo politico e tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare e nelle iniziative da adottare;
 - predisporre la mappatura dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicate ed elaborare iniziative per incrementare il livello di trasparenza e promuovere la legalità e la cultura dell'integrità.

All'attuazione del Programma concorrono:

1. I Dirigenti dei servizi del Comune a cui compete individuare, elaborare, aggiornare e verificare l'usabilità dei dati da pubblicare nel sito web.
2. Il Responsabile della trasparenza, che sovrintende e controlla l'attuazione del Programma e delle singole iniziative, riferendo alla Giunta comunale e all'Oiv eventuali inadempimenti o ritardi.



Comune di Arezzo

Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

**I termini e le modalità di adozione del Programma da
parte degli organi di vertice**

I termini e le modalità di adozione da parte degli organi di vertice

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è approvato entro il 31 Gennaio, di ogni anno, dalla Giunta Comunale, su proposta del Segretario Generale in qualità di Responsabile della Trasparenza quale allegato obbligatorio al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.





Comune di Arezzo

Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma

Iniziative per la diffusione dei contenuti del programma

Iniziative per la promozione della trasparenza e della legalità tra i dipendenti:

Nel corso dell'anno 2015 sono state attuate una serie di iniziative da parte del Responsabile per la Trasparenza volte a promuovere all'interno della struttura dell'ente la conoscenza e crescita della cultura della trasparenza. Sono stati organizzati momenti formativi estesi a tutti i dipendenti dell'Ente finalizzati a portare a conoscenza e stimolare l'attuazione del Programma per la trasparenza, anche attraverso l'uso corretto dei programmi informatici appositamente elaborati. Inoltre il Segretario Generale ha provveduto con alcune circolari interne indirizzate a tutti i dirigenti e ai direttori di uffici e servizi ad informare sulle novità interpretative emanante dall'ANAC in ordine ai diversi obblighi di pubblicazione oltre che ricordare e presidiare il corretto adempimento delle scadenze.

L'ascolto dei portatori di interesse

Il Comune di Arezzo fin dal 2012, anno di adozione del primo PTTI, ha attivato percorsi di coinvolgimento degli stakeholder cioè dei cittadini ed associazioni maggiormente rappresentative nei vari settori di interesse in materia di trasparenza ed integrità (portatori di interesse) quali: associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, categorie professionali, sindacati, mondo dell'associazionismo, rappresentanti delle scuole etc. Tale coinvolgimento è avvenuto attraverso l'organizzazione di incontri e apposite giornate della trasparenza nelle quali sono state raccolte le proposte e le valutazioni dei portatori di interesse.

Nel 2015 il Comune di Arezzo si è impegnato a proseguire il percorso di ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse, al fine di rilevarne i fabbisogni, ottenere feedback e proposte per individuare le aree su cui prevedere azioni ed iniziative, informare sulla programmazione attuata. Nel mese di novembre del 2015 è stata avviata una **"Procedura aperta per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione"** attraverso la pubblicazione sul sito di un avviso pubblico oltre che l'invio di una lettera ai soggetti titolari di interessi diffusi, pubblici e privati, con cui abbiamo chiesto il loro contributo nell'individuazione di esigenze, bisogni e rischi, è stato inviato assieme al Piano prevenzione della corruzione anche il Programma trasparenza e integrità invitando i destinatari a presentare, anche tramite posta elettronica mettendo a disposizione un apposito indirizzo mail, le loro osservazioni e/o integrazioni.



Comune di Arezzo

Processo di attuazione del Programma

Individuazione dei referenti

Individuazione dei Referenti

Nel Programma triennale per la trasparenza, in particolare nella tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione “Allegato A”, si individua per ciascun obbligo il “Settore Responsabile” cioè l’Ufficio e/o Servizio che, secondo quanto ribadito all’art. 43 del d.lgs. 33/2013:

- è responsabile **della trasmissione** dei dati, della **pubblicazione** e dell’**aggiornamento** per le rispettive materie di competenza;
- adotta le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, e il necessario **coordinamento con il Responsabile della trasparenza**
- adotta misure di **monitoraggio e di vigilanza** sull’attuazione degli obblighi di trasparenza di sua competenza a supporto dell’attività di controllo dell’adempimento da parte del Responsabile della Trasparenza
- promuovere la crescita della cultura della trasparenza e dell’integrità fra il personale assegnato anche attraverso apposita **formazione**.

In virtù della suddetta previsione normativa il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza nel nostro Comune, ha provveduto ad individuare, con provvedimenti specifici, i Referenti nelle persone dei **Dirigenti**, quali responsabili per gli adempimenti della trasparenza relativamente alla propria struttura, specificando le funzioni cui sono tenuti e la tempistica con cui devono rendicontare al Responsabile.

La responsabilità dirigenziale in materia di trasparenza

L’adempimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza costituisce oggetto di specifici obiettivi gestionali e di “responsabilità organizzativa”



Tali adempimenti costituiscono oggetto di valutazione organizzativa e individuale, per cui sono collegati alla corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale.



Comune di Arezzo

Processo di attuazione del Programma

Le modalità di attuazione

Le modalità di attuazione del Programma

L'attuazione del Programma per la trasparenza comporta, sul piano strettamente operativo, la corretta gestione di almeno due livelli di organizzazione:

- **gestire la raccolta delle informazioni** sia rispetto ai contenuti che rispetto alle modalità in cui i contenuti sono fatti oggetto di pubblicazione.
- **garantirne la corretta attuazione nel tempo:** cioè costruire e mantenere nel tempo uno specifico **flusso informativo**, che si integri con l'organizzazione dell'Amministrazione e, nell'ottica dell'efficienza, comporti il minimo impatto sulla stessa organizzazione

I doveri dei Dirigenti

Gli adempimenti di ciascun Dirigente in relazione agli obblighi di pubblicazione di sua competenza sono:

- **predisporre la mappatura dei dati** e delle informazioni che devono essere pubblicate;
- **elaborare iniziative** per incrementare il livello di trasparenza e promuovere la legalità e la cultura dell'integrità.
- **Curare la diffusione, la conoscenza e la corretta applicazione** degli indirizzi interpretativi sugli obblighi di pubblicazione tra il personale del proprio servizio

Più in concreto ciascun Dirigente dovrà predisporre le azioni necessarie affinché all'interno della propria struttura, in relazione ad ogni singolo obbligo di pubblicazione, i dati siano:

- ❑ **individuati:** riconoscere procedimenti e processi che generano dati da pubblicare (es. tasso di assenza del personale)
- ❑ **elaborati:** raccogliere i dati e trattarli/ aggregarli in modo da ottenere il dato finale da pubblicare nella forma richiesta (tabella, file ecc.)
- ❑ **aggiornati:** assicurare la coerenza dei dati pubblicati nel corso del tempo;
- ❑ **ne sia verificata l'usabilità:** attenzione alle modalità di pubblicazione richieste (open data, xml ecc)



Comune di Arezzo

Processo di attuazione del Programma

Il Sistema di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione del programma

Il Sistema di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione del programma

Il monitoraggio sull'attuazione del Programma triennale per la trasparenza ed integrità è svolto dal Responsabile della trasparenza e dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Responsabile della trasparenza, con il supporto del personale assegnato alla Segreteria Generale, svolge un'attività costante di vigilanza e monitoraggio sui contenuti del sito web al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, in questa veste si pone soprattutto come soggetto, oltre che di controllo, di supporto e di stimolo alla struttura interna nel perseguimento degli obiettivi di trasparenza e pubblicità dell'agire amministrativo. Nel programma triennale è previsto che il Responsabile trasmetta con cadenza semestrale apposito report con i risultati del monitoraggio all'OIV per l'attività di verifica ed attestazione degli obblighi di trasparenza.

Il Responsabile ha l'obbligo di segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Compete all'OIV (Organismo indipendente di valutazione) un'attività di audit sul processo di elaborazione ed attuazione del Programma, nonché sulle misure di trasparenza adottate. I risultati delle verifiche sono trasmessi alla Giunta comunale che ne tiene conto ai fini dell'aggiornamento degli obiettivi strategici in materia.

L'OIV provvede inoltre ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati presso la A.N.A.C.



Comune di Arezzo

Dati ulteriori

Ulteriori obblighi di pubblicazione inseriti nel Programma

Dati ulteriori

Si prevede un incremento delle misure di trasparenza obbligatorie quale strumento di attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione e di promozione di un agire corretto della P.A.

Il Comune di Arezzo si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale dati ulteriori oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

In particolare nella sezione “Altri Contenuti” del Piano della trasparenza sono previsti i seguenti ulteriori obblighi di pubblicazione:

- **Anticorruzione**
- **Accesso civico**
- **Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati**
- **Piano triennale per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento**
- **Indennità liquidate ai componenti delle commissioni tecniche comunali.**